
GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25
Capitale sociale € 10.000,00# interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507
C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103
Sotto il controllo del Socio Unico
Comune di San Giuliano Terme
Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25
Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2022

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 5.076,55. Tale risultato di gestione origina dopo gli effetti dell'enorme attività di ristrutturazione dell'azienda posta in essere dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2021 attraverso il trasferimento di attività a nuovi soggetti, la previsione di affidamento di altri servizi con la conseguente progressiva riorganizzazione delle varie attività rimaste in carico alla società.

Di seguito si riporta uno stralcio di quanto contenuto nella relazione predisposta dall'amministratore unico in data 30 ottobre 2022 sull'andamento dell'esercizio 2022 e la previsione del 2023, che individua dettagliatamente i fattori che hanno inciso sul risultato economico definitivamente maturato per il presente esercizio.

“Come già evidenziato in sede di approvazione del bilancio gli effetti del perdurare della pandemia da Covid-19 hanno portato la società ad avere uno squilibrio finanziario a causa dei due anni consecutivi di perdite dovuti alla pandemia. Contestualmente, a livello di conto economico, la Società ha risentito della perdita dei servizi ad alta redditività come quello dell'igiene urbana, trasferito a gennaio 2022 ad un soggetto terzo, dove a fronte di ricavi per 339.500 si sono ridotti costi del personale per 224.000 euro circa e quelli per materiali di consumo per circa 15.000 euro, causando una perdita netta di circa 100.000 euro. Unitamente a questo si rileva - come già nelle relazioni precedenti evidenziato - la perdita di redditività a fronte della prevista contrazione dei ricavi collegati ai servizi affidati a terzi diminuiti per complessivi 108.500 euro su base annua.

Alla data della presente relazione nessun servizio sostitutivo, rispetto ai due sopradescritti, è stato affidato alla Società. Anche nei primi mesi del 2022 l'effetto della normativa contro la diffusione del Covid ha portato alla perdita di un rilevante numero di pasti da produrre con conseguente relativa ulteriore perdita di fatturato. Per questo motivo le varie azioni correttive, introdotte fin dagli ultimi mesi del 2021 (cambio contrattuale, mancata sostituzione dei dipendenti che sono fuoriusciti dalla società, azioni di riduzione dei costi indiretti) nell'esercizio in corso, hanno migliorato il conto economico della società, si pensi all'andamento provvisorio nel mese di giugno che è stato il primo in utile dall'inizio della pandemia (utile provvisorio di 21.166 euro);grazie alla proficuità delle azioni correttive introdotte e alla possibilità di beneficiare nuovamente dei ricavi relativi alla business unit "Eventi" che, per la normativa vigente, erano stati annullati nei due anni precedenti."

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della Società e andamento della gestione

Attualmente la Società si occupa dei servizi scolastici di mensa (i servizi di organizzazione dei trasporti sono cessati nel corso del 2022), delle manutenzioni del patrimonio comunale (edifici, strade, aree a verde), dello sportello rifiuti per conto di Geofor, dell'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione del presente esercizio.

Servizi scolastici

Da settembre 2016 la Società ha ridefinito il rapporto con l'amministrazione comunale in merito alla gestione di questi servizi che ora sono, mediante apposito contratto, affidati alla società non più in concessione. Per quanto riguarda la mensa la preparazione e la somministrazione dei pasti viene effettuata per tutti i 24 istituti scolastici presenti sul territorio comunale, dai nidi fino alle scuole medie inferiori, ma la fatturazione emessa nei confronti dei cittadini è fatta in nome e per conto del Comune che, a sua volta, riconosce un compenso complessivo e unico per l'attività svolta alla Società (compresa quella relativa alla riscossione e alla gestione amministrativa, fatta di rapporti con l'utenza e con i loro rappresentanti) modulato sul numero dei pasti prodotti. Si segnala che l'attività di gestione amministrativa svolta in nome e per conto del Comune è cessata in data 31.12.2022, pertanto dal 01.01.2023 l'azienda ha proseguito solo ed esclusivamente l'attività di ristorazione pura in continuità con il passato.

Il servizio di trasporto scolastico è oggetto anch'esso di uno specifico capitolo del contratto di servizi e riguarda essenzialmente la sola attività di organizzazione, gestione amministrativa e riscossione, dal momento che lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico è stato affidato ad una ditta esterna. Anche l'affidamento di questa specifica attività è cessato con il 31.12.2022.

Di seguito, con riferimento ai due servizi, si segnalano le principali novità intervenute nel corso del 2022.

Sevizio mensa

Questo servizio, nel corso dei due anni precedenti è stato profondamente inciso dall'emergenza del coronavirus in relazione ai continui e mutevoli provvedimenti legislativi introdotti a livello nazionale per il suo contenimento, e dall'improvviso e inaspettato crollo delle iscrizioni per questo servizio dovute alle minori presenze relative alla riduzione delle iscrizioni degli alunni nelle scuole specie nelle classi prime delle scuole primarie. Nel corso dei primi mesi del 2022, si è assistito ad una ripresa della pandemia e conseguentemente alla temporanea chiusura di alcune scuole, o comunque al calo della richiesta di pasti per effetto delle quarantene. Con il 31.03.2022 e la cessazione del periodo di emergenza, sia pure in maniera progressiva, l'attività di refezione scolastica è ripresa.

I ricavi sono complessivamente passati da euro 1.446.011 del 2021 ad euro del 1.390.086 del 2022, nonostante ciò il risultato specifico del settore è passato da una perdita di euro 118.121 del 2021 ad una di euro 9.047 nel 2022, tenuto conto anche della riduzione della tariffa base a pasto riconosciuta alla società dall'Amministrazione Comunale. Anche per quest'anno il settore della ristorazione ha curato la consegna dei kit per la raccolta differenziata per conto di Geofor con ricavi per euro 67.077, contro i 59.347 del 2021. Nonostante il modesto incremento dei ricavi rilevati sui kit i ricavi complessivi del settore sono ridotti per effetto della rimodulazione delle tariffe riconosciute dall'Amministrazione Comunale a partire da settembre 2022 per la cessazione dell'emergenza covid, che aveva imposto l'utilizzo, kit monouso e apparecchiatura nelle classi anziché nei refettori.

Il numero dei pasti complessivamente erogati al Comune sta comunque registrando una progressiva inesorabile contrazione rispetto al periodo pre-pandemia passando dai 220.110 pasti del 2019 ai 178.321 del 2022. Si segnala che i pasti forniti ad altri istituti scolastici extra Comunali, sono passati da n.12.583 del 2021 a n.11.162 del 2022.

Il deficit rilevato va quindi ricondotto al minor numero dei pasti prodotti dalla ripresa del servizio, non ancora sufficienti a coprire i costi fissi del servizio ed ai maggiori oneri collegati alla loro erogazione, kit monouso, apparecchiatura nelle classi anziché nei refettori, incremento dei costi delle utenze,

incremento dei costi di carburante per la veicolazione dei pasti, incremento del costo del TFR (nella sua componente di rivalutazione) e, a partire dall'apertura del nuovo anno scolastico, anche aumenti del costo della materia prima che erano stati neutralizzati fino alla fine dell'anno scolastico 2021-2022, grazie al bando fatto a luglio 2021.

Trasporto scolastico

Gli utenti attuali sono nell'ordine dei 400, circa il 25% degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie del territorio.

Dal 2016 la società si occupa delle attività di carattere organizzativo e amministrativo del servizio, in quanto a partire dal 01.09.2016 il contratto con la ATI è stato trasferito all'amministrazione comunale. Questo servizio come sopra indicato è cessato dallo scorso 31.12.2022.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

Nel 2016 è stato sottoscritto con l'Amministrazione comunale un nuovo contratto di servizi di durata biennale, e rinnovato di anno in anno fino ad oggi (rinnovato contratto nei primi mesi del 2023), in cui sono stati ridefiniti i contorni dell'operatività della Società anche nell'ambito dei servizi di manutenzione, e introducendo anche un sistema di gestione, rendicontazione e controllo delle attività svolte sul territorio che ha portato ad un ulteriore efficientamento del servizio che ha consentito di mantenere l'elevata qualità dello stesso pur in presenza di una significativa ulteriore riduzione delle risorse disponibili quantificabili in ca. 300.000 Euro (iva inclusa), passando dagli Euro 1.060.000 del 2015 agli Euro 845.000 del 2016 agli Euro 545.000 del 2017, ai 688.295 del 2018, salvo aumentare nel 2019 ad Euro 731.348 ed attestarsi a 870.000 Euro nel 2020, 866.259 Euro nel 2021 per risalire a 964.086 Euro nel 2022.

Servizio Manutenzioni

Di seguito si evidenziano i fatti di maggiore rilievo manifestati nel corso dell'esercizio 2022:

- su incarico di Geofor anche nel 2022 è stato realizzato il servizio di monitoraggio del biocomposter in uso dai cittadini con un corrispettivo di Euro 14.500 oltre iva;
- è stata mantenuta in carico la competenza relativa alla gestione del trasporto dei rifiuti residui vegetali ed inerti delle lavorazioni con un onere a carico della società di euro 28.133, in linea con l'esercizio precedente;
- a partire da gennaio 2023 sono stati affidati alla Società i servizi cimiteriali tra cui: tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione e inumazione e altre attività fra cui la manutenzione degli impianti delle luci votive.

- dal punto di vista amministrativo è in essere un sistema di rendicontazione giornaliera delle attività svolte in grado di produrre le rendicontazioni mensili da presentare all'amministrazione comunale, secondo quanto previsto dal nuovo contratto di servizio;

Eventi

Si deve segnalare che, dopo la sospensione delle edizioni 2020 e 2021 per effetto della pandemia da Covid 19, l'Agrifera, l'evento più importante per la società per i servizi resi ad esso collegati, ha finalmente riaperto i battenti facendo registrare ricavi per euro 102.236 e un utile ante imposte di euro 43.897.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la Società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Conto Economico 31/12/22	totale	Generali	Mense	Trasporti	Manut,	Eventi
Ricavi	2.869.855	0	1.390.086	36.803	1.340.729	102.236
Costi diretti di produzione	1.168.874	36.273	671.033	0	435.887	25.681
Costo del personale	1.309.642	63.667	549.204	26.369	652.680	17.722
Altri costi di produzione	156.992	7.172	95.863	0	41.178	12.780
<i>Margine Industriale lordo</i>	<i>234.346</i>	<i>-107.112</i>	<i>73.986</i>	<i>10.434</i>	<i>210.985</i>	<i>46.053</i>
Costi amministrativi e vendita	238.178	82.787	83.144	4	70.086	2.157
<i>Margine Operativo lordo</i>	<i>-3.832</i>	<i>-189.899</i>	<i>-9.158</i>	<i>10.430</i>	<i>140.898</i>	<i>43.897</i>
Oneri e proventi finanziari	36.030	36.030	0	0	0	0
<i>Margine di gestione</i>	<i>-39.862</i>	<i>-225.929</i>	<i>-9.158</i>	<i>10.430</i>	<i>140.898</i>	<i>43.897</i>
Oneri e proventi straordinari	-53.091	-69.551	-111	0	16.570	0
<u>Risultato ante imposte</u>	<u>13.229</u>	<u>-156.379</u>	<u>-9.047</u>	<u>10.430</u>	<u>124.328</u>	<u>43.897</u>
Irap dell'esercizio	6.935					
Ires dell'esercizio	1.217					
Ammortamenti	-					
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>5.077</u>					

Si precisa che la prima colonna "totale" rappresenta la somma dei singoli settori: "Mense" rappresenta l'insieme dell'omonimo servizio svolto nelle scuole del nostro territorio; la colonna "Trasporti" rappresenta l'omonimo servizio scolastico; la colonna "Manutenzioni" rappresenta l'insieme dei servizi svolti su edifici, strade, verde e illuminazione pubblica; infine la colonna "Eventi" rappresenta lo specifico settore che si occupa principalmente dei servizi correlati all'Agrifera.

Oltre a queste colonne ne è stata inserita una dal titolo "Generali" in cui sono stati fatti confluire tutti i costi non direttamente riconducibili ad uno specifico settore tra quelli identificati. Durante l'esercizio

questi oneri hanno subito molteplici variazioni passando da 184.834 del 2021 a euro 156.379 dell'esercizio corrente; in particolare:

- i costi di carattere operativo (compensi ai professionisti, materiale di consumo, etc.) sono contratti di circa 20.000 euro
- i costi di carattere amministrativo sono ridotti di circa 5.000 euro, per effetto di molteplici variazioni in aumento e in diminuzione, si segnala per altro la riduzione dell'organo di controllo passato da collegiale a monocratico
- gli oneri finanziari sono in linea con l'esercizio precedente.
- I proventi straordinari sono aumentati di circa 10.000 euro.

Si ritiene opportuno porre in evidenza i principali dati economici che durante l'esercizio, sulla base delle indicazioni sopra fornite, hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i ricavi risultano aumentati di 198.415 euro, i costi di diretta imputazione di 105.524 Euro, il costo del personale è diminuito di 196.181 Euro, gli altri costi di produzione sono aumentati di Euro 55.911, mentre i costi amministrativi e di vendita sono diminuiti di 6.909 Euro. Gli oneri finanziari sono in linea rispetto all'esercizio precedente ed i proventi straordinari sono migliorati di 33.198 euro.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a complessivi euro 8.152.

Sulla base delle variazioni sopra evidenziate il risultato della gestione è complessivamente migliorato di euro 298.046, come variazione tra la perdita di euro 292.969 del 2021 e l'utile di euro 5.077 del 2022.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, e dal D. Lgs 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze ai quali la Società è esposta.

Tale analisi è coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte e contiene gli indicatori di risultato nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza ai principali margini economici;
- 2) indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della Società.

Situazione generale della Società - profilo economico

CONTO ECONOMICO		esercizio	esercizio	variazione	
VOCE DI CONTO/MARGINI		2022	2021	assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	2.869.855	2.671.440	198.415	7,43%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	85.536	97.844	-12.308	-12,58%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	2.955.391	2.769.284	186.107	6,72%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	531.749	556.883	-25.134	-4,51%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	-312	-2.706	2.394	-88,46%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	531.437	554.177	-22.740	-4,10%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	2.423.954	2.215.107	208.847	9,43%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	82,02%	79,99%	2,03	2,54%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestione	1.042.460	877.653	164.807	18,78%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	1.381.494	1.337.454	44.040	3,29%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	46,74%	48,30%	-1,55	-3,21%
15	Oneri del Personale	1.304.584	1.500.081	-195.497	-13,03%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	76.910	-162.627	239.537	-147,29%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	2,60%	-5,87%	8,47	-144,31%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	33.111	99.098	-65.987	-66,59%
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	43.800	-261.725	305.525	-116,74%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	1,48%	-9,45%	10,93	-115,68%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-30.571	-31.244	673	-2,15%
22	Saldo gestione straordinaria	0	0	0	
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.229	-292.969	306.198	-104,52%
24	Oneri tributari	8.152	0	8.152	
25	RISULTATO NETTO	5.077	-292.969	298.046	-101,73%
INDICATORI ECONOMICI:					
A	Ros (risultato operativo/vendite)	1,53%	-9,80%	11,32	-115,58%
B	Roi (risultato operativo/capitale investito)	1,60%	-10,73%	12,34	-114,95%
C	Roe netto (risultato netto/patrimonio netto)	-0,74%	42,54%	-43,28	-101,75%
D	Indice di rotazione del capitale investito (V/Ci)	1,05	1,10	-0,04	-4,03%
E	Tasso finanz. Medio (oneri finanziari/debiti banche)	3,34%	2,75%	0,59	21,51%
F	Leva finanziaria (Roi-Tf)	-1,73%	-13,48%	11,75	-87,15%
G	Indice durata crediti clienti (crediti/ricavi est.x 365gg.)	55,88	21,24	34,63	163,03%
H	Indice durata debiti fornitori (debiti/acquisti est.x 365gg.)	219,89	143,90	76,00	52,81%
I	Giacenza media magazzino (magazzino/vendite x 365gg.)	3,28	3,48	-0,20	-5,77%

Il margine industriale è aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 208.847, in quanto i ricavi conseguiti sono aumentati per complessivi Euro 186.107. Questo dato è l'effetto della ripresa dell'attività degli eventi e manifestazioni fieristiche sul territorio e dalla crescita delle attività manutentive realizzate per il Comune. Gli indicatori economici ROS e ROI risultano entrambi positivi e si segnala l'aumento del margine operativo lordo di 239.537 euro come effetto del risultato dell'incremento dei ricavi sopra evidenziati al netto della contrazione dei costi del personale, delle materie prime e

sussidiarie, in parte controbilanciati dall'incremento del costo dei servizi avvenuto nel periodo d'imposta.

In relazione agli indicatori economici si evidenzia che il ROE - che rappresenta il rapporto tra il risultato e il patrimonio netto aziendale - è pari a -0,74% ed indica che la riduzione del patrimonio netto aziendale è diminuita rispetto all'esercizio precedente, dove il valore negativo ammontava al 42,54%.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		esercizio 2022	esercizio 2021	scostamento	
				assoluto	%
1	ATTIVO PATRIMONIALE TOTALE (IMPIEGHI 5+9)	2.729.687	2.438.507	291.180	11,94%
2	Immobilizzazioni immateriali	29.259	33.889	-4.630	-13,66%
3	Immobilizzazioni materiali	2.087.581	2.078.008	9.573	0,46%
4	Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigib.oltre 12 mesi)	7.646	7.338	308	4,20%
5	ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.124.486	2.119.235	5.251	0,25%
6	Magazzino	25.759	25.447	312	1,23%
7	Liq.tà differite (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	506.370	237.381	268.989	113,32%
8	Liquidità immediate (cassa e banche)	73.071	56.444	16.627	29,46%
9	ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	605.201	319.272	285.929	89,56%
10	PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE (FONTI 11+14)	2.729.687	2.438.507	291.180	11,94%
11	MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	-683.601	-688.677	5.076	-0,74%
12	Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.550.162	1.658.170	-108.008	-6,51%
13	Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	1.863.126	1.469.014	394.112	26,83%
14	TOTALE PASSIVITA' (12+13)	3.413.288	3.127.184	286.104	9,15%
INDICI FINANZIARI:					
Relativi all'equilibrio finanziario a medio - lungo termine:					
L	Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	-0,32	-0,32	0,00	-0,98%
M	Quoziente secondario di struttura (mp.+p.cons./att.fisso)	0,41	0,46	-0,05	-10,84%
Relativi all'equilibrio finanziario di breve termine:					
N	Quoziente disponibilità (attivo circolante/pass.corrente)	0,32	0,22	0,11	49,46%
O	Quoziente liquidità (liq.diff.+liq.immed./pass.corrente)	0,31	0,20	0,11	55,49%
INDICI PATRIMONIALI:					
Relativi al grado di capitalizzazione					
P	Rapporto tra capitale proprio e debiti finanziari	-0,58	-0,58	0,00	-0,74%

Dal punto di vista patrimoniale, si pone in evidenza che l'attivo circolante risulta incrementato di euro 285.929 per effetto dell'aumento dei crediti a breve termine per 268.989 e dell'incremento della liquidità presente sui conti bancari per euro 16.627.

Il patrimonio netto risulta completamente annullato per effetto delle perdite subite negli esercizi 2020 e 2021 (sterilizzate sulla base della specifica normativa) seppure migliorato rispetto allo scorso 2021 grazie al risultato di quest'anno, esprimendo un valore negativo di 683.601 euro.

Le passività aziendali risultano complessivamente aumentate di 286.104 euro come effetto netto del decremento di quelle consolidate di 108.008 euro, e dall'aumento delle passività correnti per 394.112.

Nel complesso le passività correnti sono passate da 1.469.014 euro del 2021 a 1.863.126 del 2022, principalmente la causa dell'incremento è data dall'aumento dei debiti verso fornitori.

Con riferimento alla valutazione dei debiti/crediti che impattano sulla gestione del capitale circolante (net working capital) si evidenzia come lo sbilanciamento negativo, generatosi negli anni pregressi, fosse pari ad Euro 2.016.125 e, per effetto dei positivi andamenti registrati, fosse drasticamente diminuito fino al valore registrato nel 2019 di 1.157.406. Nel corso del 2022, per effetto delle perdite registrate nel biennio 2020-2021 questo sbilancio è tornato a crescere assumendo il valore di euro 1.930.973.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha modificato gli equilibri finanziari della Società con la controllante e con il sistema bancario, dove la prima ha registrato una contrazione del proprio credito vantato nei confronti della Geste srl, mediante l'adozione di un piano di rimborso. Per quanto riguarda il sistema bancario si deve rilevare come abbia dato un contributo fondamentale attraverso la concessione nel corso del 2020 di un finanziamento che ha permesso, unitamente al sostegno ricevuto dalla controllante, di dotare la società degli strumenti finanziari utili al mantenimento della gestione.

Le perdite subite nell'esercizio 2020 e 2021 hanno interrotto il percorso virtuoso che aveva portato in questi anni alla progressiva riduzione dell'esposizione debitoria complessiva, ottenuta grazie alla contrazione dei costi aziendali e dalle dismissioni immobiliari realizzate. Si deve rilevare, che, in assenza dell'aumento del capitale, più volte annunciato e in relazione alla riorganizzazione in atto, che ha portato alla cessazione di alcuni servizi con elevata redditività dal 2021, è tornata a crescere l'esposizione debitoria corrente avuto riguardo anche al fatto che anche nel corso dell'esercizio 2022

per effetto dell'interruzione dei rapporti con il personale trasferito, dimesso o posto in pensione, la società ha dovuto liquidare TFR fin qui accantonato per 94.204 euro.

Per tale motivo, oltre a continuare la politica di dismissione dei beni immobili non più funzionali all'attività aziendale, in particolar modo l'immobile di Asciano, in quanto gli altri uffici della Fontina nel corso dell'anno sono stati messi a reddito tramite l'affitto dei locali, verranno aumentate le attività di manutenzione ordinaria e si attendono gli effetti del recente affidamento dei servizi cimiteriali.

Al termine dell'esercizio gli strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

1. il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di Euro 1.500.000 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 116.420
2. Nel corso dell'esercizio per esigenze di elasticità di cassa l'azienda ha mantenuto un fido bancario presso la Banca di Pisa e Fornacette per Euro 60.000 che al termine dell'esercizio risulta utilizzato per euro 20.242.
3. il mutuo contratto nel mese di marzo 2020 presso il Banco BPM per l'importo di Euro 900.000 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 771.768.
4. Nel corso dell'esercizio per esigenze di elasticità di cassa l'azienda ha mantenuto un fido bancario presso il Banco BPM per Euro 5.000 che al termine dell'esercizio risulta non utilizzato.

In questo contesto è quindi evidente l'importanza del perfezionamento della vendita dell'immobile di Asciano ad un prezzo in linea con il valore di bilancio non utilizzato dalla società, attesa l'immissione a reddito degli ex uffici della Fontina.

Adempimenti per le società a controllo pubblico ex art. 6 co.4 D.Lgs. 175/2016

GeSTe, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art.2 c.1 lett. m) del D.Lgs.175/2016, il cui capitale è interamente posseduto dal parte del Comune di San Giuliano Terme, è tenuta ai sensi dell'art.6 c.4 del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicarla contestualmente al bilancio dell'esercizio, un'apposita relazione sul governo societario contenente uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo adottati al fine di prevenire il rischio di crisi aziendale.

La società opera un'attività di monitoraggio del rischio di crisi attraverso la predisposizione di bilanci mensili che analizzano gli andamenti economici patrimoniali e finanziari dell'azienda. Con cadenza quotidiana vengono altresì evidenziate le disponibilità liquide; viene inoltre predisposto il cash flow a medio e breve termine (da 15 giorni a 6 mesi). Come già evidenziato la società opera in due principali settori, quello delle manutenzioni e quello della refezione scolastica. Entrambi i settori hanno uno specifico responsabile che sovrintende alle direttive impartite dall'amministratore unico per il tramite del coordinatore tecnico amministrativo dell'azienda. La contabilità viene gestita internamente da due dipendenti sotto la vigilanza del coordinatore tecnico-amministrativo e pertanto questo tipo di organizzazione è stata valutata coerente con le dimensioni aziendali e le attività svolte. Si ritiene quindi, che gli strumenti sopra evidenziati adottati in aggiunta alla ordinaria tenuta della contabilità, siano sufficienti a fornire indicazioni tempestive per la valutazione del rischio aziendale ex art 6 c.2.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La società ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti sopra indicati e verificando la eventuale sussistenza di profili di rischio secondo quanto di seguito evidenziato.

Si è ritenuto di seguire le indicazioni fornite dal CNDCEC (consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili) pertanto si è provveduto ad effettuare una valutazione che tenesse conto dei dati a consuntivo degli ultimi 4 anni, unitamente ad una valutazione prospettica fondata sulla determinazione dell'indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) per l'esercizio 2023.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, delle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Stato Patrimoniale	2022	2021	2020	2019
Margini				
Margine di Tesoreria (<i>Crediti a breve + Liquidità - Debiti a breve</i>)	-1.283.685	-1.175.189	-474.098	-974.410
Margine di Struttura (<i>Immobilizzazioni - Patrimonio netto</i>)	-2.808.087	-2.807.912	-2.605.166	-2.211.064
Margine di disponibilità (<i>CCN: Attivo circolante - Debiti a breve</i>)	-1.257.925	-1.149.742	-451.357	-946.757
Indici				
Indice di liquidità	0,31	0,20	0,64	0,38
indice di disponibilità	0,32	0,22	0,66	0,40
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,41	0,46	0,80	0,58
Indipendenza finanziaria	-0,25	-0,28	-0,13	0,01
Leverage	-3,99	-3,54	-7,76	71,19
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	76.910	-162.627	-294.071	181.019
Risultato operativo (EBIT)	43.800	-261.725	-404.160	37.833
Indici				
Return on Equity (ROE)	-0,74%	42,54%	110,22%	33,46%
Return on Investment (ROI)	1,60%	-10,73%	-13,17%	1,31%
Return on sales (ROS)	1,53%	-9,80%	-14,94%	1,06%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,05	1,10	0,88	1,24
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.033.522	614.476	494.340	1.021.903
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.033.210	611.770	499.252	1.033.002
Rapporto tra PFN e EBITDA	25,72	-13,86	-7,58	10,74
Rapporto tra PFN e NOPAT	45,17	-8,61	-5,52	51,38
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	-3	-3	-6	48
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,01	0,01	0,01

Dall'esame del prospetto sopra riportato emerge in modo inequivocabile il negativo effetto causato dalla pandemia, e la conseguente temporanea chiusura del centro cottura, prima oltre all'interruzione dello svolgimento di alcuni servizi ad alta redditività trasferiti a terzi soggetti, registrati a fine 2021.

Dal punto di vista patrimoniale emerge in modo chiaro che il virtuoso percorso generato nel corso degli anni ha subito una brusca interruzione modificando in modo sostanziale i margini sopra esposti influenzati dal positivo effetto della liquidità prodotta dalla contrazione del nuovo finanziamento anziché quella generata dai positivi andamenti della gestione aziendale. Il margine di struttura già negativo negli esercizi precedenti per la nota sottocapitalizzazione della società e la conseguente copertura degli immobilizzi mediante fonti di terzi, in seguito al risultato economico conseguito nel corso dell'esercizio è rimasto pressoché invariato subendo un peggioramento pari ad euro 175,00.

Dall'esame del conto economico, si nota l'inversione del trend per quanto riguarda il valore del margine operativo lordo, che dopo la diminuzione registrata nell'esercizio 2020 e 2021 e di conseguenza le brusche riduzioni subite negli stessi esercizi, ha avuto una crescita assumendo un valore positivo di euro 76.910.

L'andamento della gestione è inoltre confermato dall'indicatore del flusso di cassa della gestione caratteristica, rappresentato dalla differenza tra i ricavi di vendita e i costi diretti di produzione e i costi del personale. Tale indicatore rappresenta un importante primo indice per la copertura di tutti i costi generali di gestione e fornisce una indicazione sulla possibilità di progressivo rimborso dell'indebitamento. Tale indicatore, dopo la perdita registrata nel biennio 2020-2021 si è quasi raddoppiato nel corso dell'esercizio passando da 614.476 euro del 2021 a 1.033.522 euro del 2022.

Il rapporto tra PFN (posizione finanziaria netta o indebitamento netto) e EBITDA (margine operativo lordo, calcolato prima degli interessi, ammortamenti, svalutazioni e imposte) esprime la capacità dell'azienda di estinguere il suo indebitamento finanziario espresso in anni, ed è passato da un valore negativo di 13,86 ad un valore positivo di 25,72.

Indicatori prospettici

Le motivazioni che spingono ad analizzare l'impresa in ottica finanziaria sono strettamente correlate ad un concetto tanto ovvio quanto trascurato nel panorama imprenditoriale nazionale: come più volte dimostrato dalla recente congiuntura economica, detenere ingenti attività e patrimoni illiquidi (ad esempio di natura immobiliare) non assicura in alcun modo la solvibilità stessa dell'impresa nei confronti degli impegni finanziari assunti con gli istituti di credito. Al contempo, una positiva situazione reddituale non esonera l'impresa da situazioni di tensione finanziaria, che possono derivare (ad esempio) da problemi nella solvibilità dei debitori o dal rimborso di finanziamenti eccedenti il cash flow prodotto dall'azienda stessa. Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, gli analisti ed esperti del settore fanno sempre più ricorso ad un nuovo indicatore, che non si limiti a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto (come accade nei tradizionali quozienti di bilancio, quale ad esempio il rapporto di leverage), ma che consenta di esaminare in maniera "dinamica" e prospettica le capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi piani di sviluppo aziendali. Uno strumento che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica è il DSCR, ovvero **Debt Service Coverage Ratio**, il quale rapporta il cash flow prodotto dall'impresa, con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato, che nel nostro caso è di un anno.

Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverate ratio)	0,59

Tale indicatore per rappresentare una situazione di equilibrio finanziario nell'orizzonte temporale considerato, dovrebbe essere superiore a 1, cioè i flussi di cassa generati nel periodo dovrebbero far fronte, o essere superiori, ai debiti finanziari da sostenere nello stesso arco temporale. Nella nostra situazione tale valore risultava già inferiore ad 1 nell'esercizio precedente (0,35). Tale valore è stato determinato considerando un positivo risultato per il 2023 sulla base della previsione formulata nella relazione ex art.22 dello Statuto del 30/10/2022 per effetto dei trasferimenti dei servizi cimiteriali.

L'azienda non è riuscita ancora a rimborsare interamente il debito residuo maturato nell'anno 2015 verso il Comune di San Giuliano Terme, la consuetudine intrapresa da fine 2015 di trattenere il 10% sui pagamenti effettuati dal Comune per rimborsare il debito pregresso verso la controllante è stata sospesa per parte dell'esercizio e ripresa con l'inizio del nuovo esercizio, ed attualmente rimodulata nell'importo al 2%.

Come già richiamato si ritiene necessario dar seguito all'aumento di capitale, già deliberato dal Socio.

La società, in ossequio alla previsione di cui sopra, ha ritenuto corretto inserire tutte le informazioni all'interno della presente relazione sulla gestione, che sarà depositata unitamente al bilancio di esercizio presso il Registro delle imprese di Pisa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Più volte nel corso degli anni il legislatore è intervenuto per regolamentare in modo sempre più stringente gli affidamenti verso le società *in house*, in un primo momento liberi da norme. Considerando i risultati negativi espressi negli esercizi 2020 e 2021 si osserva che detti risultati sono dovuti in parte alla prudenziale politica di accantonamento per i crediti più anziani e di dubbia esigibilità, e in misura preponderante agli effetti negativi prodotti dalla pandemia e dal successivo trasferimento di servizi ad alta redditività.

In merito alle perdite subite negli esercizi 2020-2021 dobbiamo ricordare il disposto dell'art.14 c.5 del D.Lgs 175/2018 (cosiddetto Decreto Madia), che stabilisce:

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne' rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra annuali.”

Gli effetti di tale norma sono stati sospesi a causa della pandemia e si rileva la produzione di un utile nell'esercizio chiuso al 31.12.2022

Rischi finanziari

Alla chiusura dell'esercizio 2022 risulta iscritto in bilancio il valore residuale dei crediti vantati nei confronti degli utenti dei servizi scolastici relativamente alle annualità pregresse per euro 28.973,74 prudenzialmente rettificati con un apposito fondo di svalutazione per euro 15.879,74. I predetti importi sono stati mantenuti in seguito alla conclusione del percorso di recupero dei crediti affidato ad una società specializzata.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative. Pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2022</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Numero dipendenti in forza	91	33	-58	-64%
Servizi aggiuntivi (contabilità/centralino)	0	3	3	
Dipendenti totali	91	36	-55	-60%
dettaglio tipologia di rapporto:				
Tempo indeterminato	44	36	-8	-18%
Tempo determinato	23	0	-23	-100%
Comando dal Comune	24	0	-24	-100%
Dipendenti totali	91	36	-55	-60%
Dettaglio per settore				
<i>Descrizione</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2022</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Servizi amministrativi/segrateria/centralino	0	3	3	
Servizi scolastici	38	17	-21	-55%
Manutenzioni	40	16	-24	-60%
Sport / Eventi	3	0	-3	-100%
Ambiente	1	0	-1	-100%
Farmacie	9	0	-9	-100%
Dipendenti totali	91	36	-55	-60%
* di cui 4 part-time				

La Società nel corso del 2022 ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (OO.SS.).

Si segnala che nei primi mesi del 2022 il personale si è ridotto di ulteriori 1 unità per collocamento in pensione.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni attualmente in fase di valutazione per attuare il programma di indirizzo, affidato dall'amministrazione comunale, dopo l'interruzione delle più volte richiamate attività rilevate a fine esercizio (calore, illuminazione pubblica e igiene del territorio).

Sono in fase di valutazione:

1. Prosecuzione dell'azione di alienazione del patrimonio immobiliare o di parte di esso;
2. Affidamento di altri servizi da parte del Comune;
3. Estensione ai comuni confinanti di servizi già svolti dalla Società;
4. Estensione a soggetti privati di servizi già svolti dalla società;

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2023 continueranno le attività necessarie per il mantenimento delle varie certificazioni di cui dispone la Società.

Sempre in ambito di refezione, grazie alle nuove opportunità offerte dalla normativa di riferimento per le società in-house, la società si è adoperata per far conoscere sul mercato le proprie capacità produttive verso soggetti esterni (altri enti pubblici o soggetti privati) al fine di

ottimizzare il funzionamento dell'attuale mensa centralizzata consentendo alla Società di generare ulteriori ricavi con soggetti diversi dal proprio socio. Grazie a questa attività è stata acquisita anche per l'anno scolastico 2022-2023 una importante commessa per la fornitura di pasti presso un istituto comprensivo del Comune di Pisa.

Anche per l'anno 2022 è stata affidato alla società la realizzazione e consegna dei kit della raccolta differenziata, sperando che in futuro questo diventi un servizio stabile da poter gestire attraverso questo settore nel periodo della sospensione estiva dell'attività scolastica.

- **Servizio spazzamento e igiene urbana:** servizio di monitoraggio del composter affidato annualmente per un valore complessivo di 6.249,50. Parallelamente è stata incrementata l'attività svolta dagli uffici dopo il trasferimento della sede presso la struttura comunale di via Niccolini con la gestione dello sportello rifiuti e in modo particolare la consegna dei sacchi per la raccolta differenziata.
- **Ufficio tecnico e amministrativo:** per soddisfare la necessità di alienare la parte non più funzionale del patrimonio immobiliare gli uffici amministrativi sono stati trasferiti nel 2020 a San Giuliano Terme..
- **Servizi Cimiteriali:** da dicembre 2018 è stata acquisita un'importante commessa per lo svolgimento di attività all'interno dei cimiteri del territorio. È stato sottoscritto infatti in via sperimentale un protocollo per l'affidamento di attività da svolgere in autonomia o a supporto dei necrofori del Comune. Dopo i primi positivi riscontri tale attività è stata definitivamente affidata alla nostra Società a partire dall'esercizio 2023. Unitamente alla parte di carattere operativo è stata affidata alla Società l'attività di carattere amministrativo con l'apertura di un apposito sportello cimiteriale per accogliere le richieste della cittadinanza.
- **Controllo di gestione:** dal 2017 è entrato a regime il sistema di controllo di gestione, sviluppato in economia nel corso del 2016 con positivi riflessi in ordine alla conoscenza interna ed esterna delle attività e di tutti i fatti di gestione posti in essere. Il processo investe gli uffici tecnici (report economici e di avanzamento mensili su manutenzioni ordinarie, straordinarie e piani di fatturazione bisettimanali), gli uffici amministrativi (saldi giornalieri, flussi di cassa bisettimanali e situazioni contabili provvisorie mensili) e l'ufficio scuola (report su recupero crediti mensile, piano di fatturazione del servizio mensa).

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La Società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli Assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società *in-house*. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti del lavoro svolto dalla società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati che sul fronte economico.

Nel corso del mese di febbraio 2023 la Società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto ex art. 11 c. 6 lettera J D. lgs n. 118/2011.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5 abrogato)

Le informazioni rese in ossequio dell'art. 2428 comma 3 n. 5, abrogato dal D. Lgs, 139/2015, sono state riportate nella nota integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 22-quater.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

L'evoluzione prevedibile della gestione sarà influenzata dal nuovo corso venutosi a creare dopo la pandemia, i cui effetti, registrati anche ad inizio 2022, sembrano ormai esauriti, avendo comunque inciso ormai profondamente sulle abitudini degli utenti dei servizi scolastici che risultano ormai definitivamente calati rispetto al periodo pre-pandemia. Con l'inizio del 2023, nonostante l'aumento della materia prima e il nuovo rapporto economico rimodulato con l'Amministrazione Comunale, si registra per questo settore un buon recupero di redditività.

Il nuovo piano industriale, inviato per la prima volta il 21.02.2022 poi presentato nell'assemblea dei soci del 24.05.2022 e successivamente altre volte, dopo le numerose richieste di modifica, da parte del socio unico relativamente a conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario prende atto delle difficoltà sopra rappresentate evidenziando comunque, oltre alle azioni correttive necessarie, una complessiva tenuta aziendale.

Le altre attività svolte dalla azienda sono proseguite regolarmente nel corso del 2022 pur risentendo degli effetti, limitatamente alla capacità operativa, della fuoriuscita dalla società di un discreto numero

di addetti in particolare proprio nel settore delle manutenzioni. L'affidamento dei servizi cimiteriali dal primo gennaio 2023, e inserito nel nuovo piano industriale, consentirà alla società di recuperare, nel lungo periodo parte della redditività perduta con l'esternalizzazione dei servizi avvenuta a fine 2020.; infatti, trattandosi di un nuovo affidamento avrà bisogno di un periodo di tempo per essere armonizzato e integrato con gli altri servizi svolti,

Vista la situazione contingente e le ingenti perdite 2020-2021 tutti gli elementi sensibili dell'attività aziendale unitamente ai numeri della gestione sono stati sempre monitorati e relazionati al socio con specifiche relazioni e pure con le relazioni semestrali e previsionali ex art.21 e 22 dello Statuto sociale, oltre a una frequenza maggiore nelle informative assembleari avuto riguardo degli effetti protratti della pandemia e del trasferimento dei servizi ad altri soggetti più volte citato. A riguardo si fornisce di seguito l'informativa in relazione agli effetti patrimoniali, economici e finanziari che l'emergenza potrà avere sul futuro della società. Nel fornire la presente analisi sono già stati considerati gli effetti maturati nei primi mesi del periodo di imposta successivo a quello oggetto della presente relazione.

- La gestione economica ha subito un calo nei primi tre mesi rispetto allo stesso periodo del 2022 di circa euro 39.137, in quanto nonostante sia la mensa che le nuove attività prese in affidamento dal 01.01.2023, abbiamo registrato risultati positivi, l'attività delle manutenzioni ha rilevato un calo. Relativamente al settore delle manutenzioni si registra un decremento di 43.554 euro di risultato economico, per la diminuzione dei ricavi, i quali sono passati da euro 186.679 del primo trimestre 2022 a euro 94.531 del primo trimestre 2023, gli stessi ricavi non riescono a coprire i costi fissi. Di conseguenza il risultato economico è passato da - 22.187 a - 65.741. Riteniamo che questi andamenti economici fino ad oggi rilevati saranno riassorbiti nei prossimi mesi grazie al fatto che la cucina sta proseguendo regolarmente la propria produzione, che il settore manutenzioni produce dei maggiori ricavi nei mesi primaverili ed estivi, come rilevato anche negli scorsi anni, inoltre che anche per questo anno ci sarà l'Agrifera ed anche grazie alle nuove attività acquisite, confidiamo che sarà recuperato il gap fin qui rilevato con la generazione di un positivo risultato di settore.
- La gestione finanziaria adottata dalla società in questi primi mesi dell'esercizio è stata quanto mai oculata per gestire le residue risorse dell'operazione di finanziamento ponte ottenuta grazie al Banco Popolare di Milano. Si deve comunque tener conto che l'azienda nei primi mesi del 2022 ha continuato a sostenere la liquidazione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti trasferiti e collocati in pensione per un importo complessivo di oltre

90.000 euro. Per tale motivo, nonostante la ripresa dell'attività di produzione dei pasti, si rende necessario recuperare nuovi servizi con margini economici in linea con quelli ceduti nel 2021.

- A seguito delle perdite subite nel biennio 2020-2021 la situazione patrimoniale, nonostante sia maturata per eventi eccezionali in un contesto dove il patrimonio netto è sempre stato sottodimensionato rispetto alle dimensioni aziendali, rende non più procrastinabile la più volte richiamata ricapitalizzazione della società.

A prescindere dalla situazione contingente per quanto riguarda il futuro della Società, è ancora operativo il piano industriale 2016/2018, approvato in data 16.06.2016, anche se è ormai in fase finale di definizione il nuovo piano per il triennio 2023-2025.

I risultati ottenuti nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e, ancor più, 2019 denotano l'efficacia di tale piano e la stretta periodicità della revisione imposta dall'amministrazione di questa società consente di far emergere eventuali disallineamenti per intraprendere tempestivamente le opportune azioni correttive. Sempre con riferimento agli stessi principi guida e agli stessi obiettivi, tale piano è stato proseguito anche nel 2020 con l'ulteriore finalità di minimizzare gli effetti negativi della pandemia globale iniziata durante i primi mesi dell'esercizio.

L'obiettivo del nuovo piano è quindi quello di proseguire nell'azione implementando anche nuove soluzioni che possano consentire alla Società di incrementare i ricavi con riferimento alle manutenzioni ordinarie e ad attività da svolgere non esclusivamente a favore del Comune di San Giuliano Terme.

Per tale motivo si attende l'approvazione del nuovo piano industriale, tenuto conto della conclusione del percorso di trasferimento del personale collegato alla perdita dei servizi di pubblica illuminazione e gestione del calore, che include e supera anche le problematiche di natura economica e finanziaria che sono state introdotte sui numeri aziendali dall'effetto dell'emergenza Covid-19.

Sotto il profilo economico e finanziario sono stati individuati obiettivi per ritrovare l'ulteriore adeguamento della struttura dei costi fissi alle mutate esigenze organizzative per i nuovi affidamenti perfezionati nel corso dell'anno e la prosecuzione delle azioni finalizzate alla contrazione dello sbilanciamento finanziario, attraverso il circolante e la dismissione del patrimonio immobiliare e, infine, la valutazione delle migliori soluzioni di struttura e organizzazione per incrementare ulteriormente i ricavi e la marginalità aziendale.

Con questo strumento unitamente all'entrata a regime dei nuovi servizi cimiteriali già assegnati

alla società, la stessa potrà recuperare redditività destinata a ripianare le perdite economiche del periodo COVID 2020-2021.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Concludendo Vi chiediamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2022 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile di esercizio di euro 5.076,55 si chiede che venga destinato a riserva indisponibile, ai sensi della Legge n.126 del 13/10/2020 e Decreto legge 29/12/2022 n.198, art.3 commi 8 e 9, con conseguente accantonamento di utili futuri a detta riserva.

San Giuliano Terme, 31 marzo 2023
L'Amministratore Unico (Dott.ssa Marianna Aste)

Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.